



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
*** Guastella - Landolina ***



via Ettore Majorana snc- C.da Gabatutti – 90036 Misilmeri (Pa)

Tel. 0917525597-091546899-C.F. 97382260822

Email (PEO):PAIC8BW002@istruzione.it (PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>

_____Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9_____

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

INDICE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

ART. 2 - TIPOLOGIE

ART. 3 - PROGETTAZIONE

ART. 4 - SVOLGIMENTO

Art. 5 - DESTINATARI

Art. 6 - ACCOMPAGNATORI

ART. 7 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

ART.8 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE

ITER PROCEDURALE PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- **DOCUMENTAZIONE**
- **ART. 11 - PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE**
- **ART. 12 - ASPETTI ECONOMICI**
- **ART. 13 - ANNULLAMENTI**

Art. 14 – DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Art. 15 - CRITERI PER ORGANIZZARE EVENTUALI ATTIVITÀ PER I NON PARTECIPANTI AI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 16 – POLIZZA ASSICURATIVA

Art. 17 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Art. 18 - CENNI RIEPILOGATIVI SULLA DOCUMENTAZIONE

CAPO II NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI/E

CAPO III COMPITI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

APPENDICE 1 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DA PARTE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DURANTE USCITE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

-



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale

*** Guastella - Landolina ***

via Ettore Majorana snc- C.da Gabatutti – 90036 Misilmeri (Pa)

Tel. 0917525597-091546899-C.F. 97382260822

Email (PEO):PAIC8BW002@istruzione.it (PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>



_____Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9_____

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

EMANA

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

CAPO I DISCIPLINA GENERALE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, la partecipazione a concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali, a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Per tale motivo, tutte queste attività saranno parte integrante dell'offerta formativa della scuola in coerenza con i principi educativi e formativi espressi nel PTOF. La gestione delle uscite, delle visite e dei viaggi di istruzione rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto: il Consiglio d'Istituto predispone e approva il Regolamento generale; il Collegio Docenti, nel rispetto del Regolamento, definisce gli orientamenti per la programmazione annuale; il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione delibera sulle proposte di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, elabora i progetti, propone i docenti accompagnatori e relativi supplenti; il Dirigente Scolastico approva in via definitiva i progetti elaborati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, designa i docenti accompagnatori, dà esecuzione alle procedure organizzative supportato dall'ufficio di segreteria.

Con il termine viaggi e visite e visite di istruzione si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale gita scolastica, ma anche le visite guidate, gli scambi culturali, attività sportive, partecipazione a fiere, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, ecc. Per l'importanza che queste attività rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi non possono non trovare spazio nella progettazione del PTOF e in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di

programmazione, monitoraggio e valutazione; e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Determinante nella scuola dell'autonomia sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati. In particolare per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole concordate. Di qui la proposta di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

ART. 2 - TIPOLOGIE

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- Uscite didattiche: si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio, del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e si configurano come attività didattica in aula decentrata.
- Visite di istruzione: si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune presso aziende, musei, località di interesse storico e artistico, parchi naturali e comprendono la partecipazione ad attività come spettacoli cinematografici, teatrali, manifestazioni sportive, conferenze, ecc.
- Viaggi di istruzione: sono caratterizzati da almeno un pernottamento. Comprendono i viaggi finalizzati all'integrazione disciplinare, all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze trasversali e alla partecipazione a manifestazioni sportive. Integrano ed arricchiscono la preparazione culturale, tecnica o sportiva, ma rappresentano anche momenti volti a valorizzare la socializzazione delle studentesse e degli studenti.
- Viaggi di integrazione culturale: trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno effettuati in località italiane, con l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali.
- Scambi culturali e stages previsti da programmi comunitari e progetti. Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare la cittadinanza europea, potenziando il senso di appartenenza e integrando l'identità locale nel contesto sociale europeo.

ART. 3 - PROGETTAZIONE

Le visite didattiche e i viaggi d'istruzione richiedono un'adeguata progettazione didattica e organizzativa da parte dei docenti, che tenga conto di aspetti educativi e formativi, che ne costituiscono il fondamento e il fine.

Fanno parte di tale progettazione la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze.

ART. 4 - SVOLGIMENTO

Le uscite didattiche sul territorio non necessitano di preventive deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze didattiche. Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte didattiche del territorio utili all'arricchimento della programmazione educativa e didattica e devono essere progettate e previste nei piani di lavoro annuali, delle singole classi.

Le visite guidate devono essere comunicate alle famiglie almeno dal Coordinatore di Classe che si farà carico di avvisare anche tutti i componenti del Consiglio di Classe. Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza. Si ravvisa l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno. La partecipazione dei genitori degli alunni non è consentita, salvo casi

particolari valutati dal Dirigente Scolastico e dal referente dell'attività programmata, sempre a condizione che non comporti oneri a carico dell'Istituto.

Art. 5 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutte le alunne e tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativo-didattica, pertanto sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. In ogni caso non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non aderiranno almeno i 2/3 degli alunni di ogni classe, tranne casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe. Non sono computati gli studenti impossibilitati a partecipare per giustificati motivi.

Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base dei risultati del sondaggio effettuato nelle diverse classi. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

È tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare e informare i genitori sulle modalità organizzative dei viaggi.

Per i viaggi all'estero previsti dai programmi comunitari destinatari saranno gli alunni dei docenti partecipanti al progetto selezionati in base alle competenze linguistiche e al merito.

A discrezione dei Consigli di classe, previo confronto con la Dirigente, non potranno partecipare alunni che durante l'anno scolastico hanno evidenziato comportamenti scorretti e/o poco rispettosi delle regole della convivenza civile.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e quindi un'eventuale assenza da scuola va giustificata.

Art. 6 - ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, in casi particolari, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della propria classe e delle discipline direttamente afferenti all'oggetto della visita e del viaggio d'istruzione. I docenti coinvolti in un progetto di "classi aperte" sono equiparati agli insegnanti della classe.

Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Per i viaggi che prevedano attività sportive e/o escursionistiche, è opportuna la presenza, tra gli accompagnatori, di almeno un docente di educazione fisica.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità grave si rende necessaria la presenza di personale con specifiche competenze. La presenza del genitore in quei casi, con versamento di contributo può essere prevista nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile per giustificati e validi motivi. Ogni classe viene accompagnata rispettando il rapporto di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, che rappresenta un orientamento di massima da adattare alle singole iniziative, in relazione all'età degli studenti, alle caratteristiche della meta, alla durata della visita, ecc. Spetta al Dirigente Scolastico comunque stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico. Verificata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso in cui siano presenti alunni diversamente abili, il numero dei docenti accompagnatori sarà

incrementato.

Gli insegnanti devono partecipare ad un eventuale pasto con gli alunni; ove non si preveda pranzo al sacco, va individuato un locale che consenta la consumazione del pasto a prezzo concordato.

Ogni docente deve possedere l'elenco nominativo degli alunni con più recapiti telefonici.

Deve essere assicurata la presenza di una cassetta di pronto soccorso e per gli alunni a rischio l'insegnante deve portare gli eventuali medicinali sempre con sé.

Per ogni visita o viaggio è obbligatorio prevedere almeno un docente accompagnatore pronto a subentrare in caso di improvviso impedimento dell'accompagnatore "titolare".

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

È fatto divieto di partecipazione di terze persone oltre agli accompagnatori quali genitori, figli, parenti. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

ART. 7 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento delle visite e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di disciplina d'Istituto e ad assumere comportamenti corretti nei confronti del

personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni non imputabili a fatti assolutamente accidentali saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, e non possono allontanarsi dal gruppo.

Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è possibile che, previa comunicazione alla famiglia, lo studente responsabile venga immediatamente fatto rientrare; le spese del rientro saranno a carico della famiglia, anche in caso di rientro con accompagnatore.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori saranno valutati dal Consiglio di Classe, che potrà comminare le sanzioni del caso.

ART.8 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Le famiglie avranno cura di:

compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;

versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;

accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati; informare la scuola riguardo a specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e ad eventuali intolleranze/terapie mediche, ecc.

illustrare e spiegare ai propri figli il presente regolamento scolastico;

sensibilizzare ed educare i propri figli ad un comportamento ispirato ai principi della responsabilità individuale e del rispetto e della tutela di persone e cose.

ARTICOLO 9 - ORGANIZZAZIONE

Il docente responsabile tiene i contatti con la Segreteria, la Commissione Viaggi (se istituita) e la Dirigenza Scolastica.

Per ogni visita o viaggio d'istruzione il docente referente si prenderà in carico tutti gli aspetti organizzativi e didattici assicurando la presenza della necessaria documentazione:

proposta al Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe per la delibera di approvazione che deve fare riferimento alla programmazione educativa e didattica di inizio anno e deve contenere periodo, destinazione, itinerario di massima; l'orario di partenza e quello previsto per il ritorno, punto di raccolta degli alunni alla partenza ed al rientro, nominativo degli insegnanti accompagnatori e di riserva ecc. consegna al Dirigente Scolastico del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e /o viaggio di istruzione con il programma e l'indicazione dei docenti accompagnatori effettivi e di riserva; consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione da consegnare ai genitori e che devono essere compilati in ogni loro parte; controllo dei documenti di identificazione degli alunni.

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Tutti gli alunni partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione personale. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro dicembre sulla base di un catalogo di opportunità raccordate con il POF, predisposto dalla Commissione Viaggi composta da tre docenti funzione strumentale, opportunamente individuati dal Collegio dei docenti sulla base dell'esperienza e competenza acquisite attestata dai curricula.

Iter procedurale per i viaggi di istruzione

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe devono provvedere:

- all'individuazione degli itinerari sulla base del catalogo predisposto dai docenti funzione strumentale
- all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili
- le scelte effettuate dai Consigli di classe sono trasmesse al Collegio dei docenti
- entro la fine del mese di dicembre i Consigli di classe perfezionano la programmazione e la trasmettono al Dirigente Scolastico che verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione.
- i servizi saranno assegnati previa delibera del Consiglio d'Istituto e fase istruttoria della Giunta Esecutiva.
- la Commissione viaggi collaborerà a tutte le fasi organizzative dei viaggi, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE

La richiesta di uscita, visita, viaggio, va effettuata compilando la modulistica disponibile negli uffici di segreteria e/o nel sito della scuola. Prima della partenza è indispensabile che il docente abbia:

- l'elenco degli alunni partecipanti
- l'autorizzazione all'uscita firmata dal Dirigente Scolastico
- l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci (da lasciare a scuola).

Nell'autorizzazione devono essere chiaramente indicati gli orari di partenza e/o rientro a scuola, la data di realizzazione e la destinazione.

ART. 11 - PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Non è consentita la gestione fuori bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul conto dell'Istituto dal Rappresentante di classe in caso di versamento cumulativo o da

ogni genitore in caso di versamento singolo. Non è ammesso il pagamento brevi manu tra genitori o docenti e affidatari del servizio. Unica eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano il pagamento mediante bonifico bancario o rilascio di regolare fattura elettronica.

All'alunno, che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota relativa ai pagamenti diretti, effettuati il giorno stesso, quali biglietti di ingresso ecc.; non saranno, invece, rimborsati i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti. I docenti delle classi partecipanti dovranno:

- acquisire tutte le autorizzazioni necessarie da parte delle famiglie corredate dell'impegno a versare la quota individuale;
- presentare in Segreteria con tempestività la richiesta di autorizzazione all'uscita indirizzata al Dirigente Scolastico secondo il modello ufficiale.

L'Ufficio provvederà a definire i costi per ciascun alunno. Le quote dovute saranno versate o dal rappresentante di classe cumulativamente, o da ogni genitore singolarmente attraverso il sistema "Pagoinrete" di Pagopa.

ART. 12 - ASPETTI ECONOMICI

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite con risorse economiche attinte dal Programma Annuale. Sono vietate le gestioni fuori bilancio. L'operatore economico dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dall'operatore economico per la conseguente restituzione agli alunni.

ART. 13 - ANNULLAMENTI

L'annullamento della partecipazione ad uscite, visite o viaggi d'istruzione già organizzati e per i quali siano state già firmate le autorizzazioni e versata la quota o l'anticipo, comporterà il pagamento della quota richiesta dall'operatore economico.

Art. 14 – DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

È prevista la partecipazione di almeno la metà degli alunni per ogni classe, possono essere consentite deroghe, anche al di sotto dei limiti nelle classi ove si riscontrino situazioni di particolare difficoltà. In queste classi bisogna offrire agli alunni con modeste possibilità economiche alternative valide affinché non siano privati dell'esperienza educativa del viaggiare e dello stare insieme. È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, prove INVALSI, elezioni scolastiche). Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Art. 15 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

Art. 16 – Polizza assicurativa

Il Direttore S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Art. 17 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio.

Art. 18- Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
- dichiarazioni di consenso delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza
- la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- il programma analitico del viaggio
- il prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291
- relazione consuntiva

CAPO II NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI/E

Art. 19 - Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Art. 20 - Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Art. 21 - Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Art. 22 - Gli alunni dovranno rispettare il proprio e l'altrui riposo, evitando di porsi situazioni di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali e umane offerte dal viaggio.

Art. 23 - Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico del responsabile se individuato, in caso contrario sarà a carico dell'intero gruppo. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Art. 24 - Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari e ripercussioni sul voto di condotta finale.

Art. 25 - Gli alunni non potranno allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei responsabili accompagnatori e dovranno essere puntuali a tutti gli appuntamenti indicati nel programma.

Art. 26 - Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, la classe o l'alunno, non potrà partecipare a viaggi d'istruzione.

Art. 27 - Le presenti regole siano intese a consentire che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile. Si invitano tutti gli alunni a collaborare alla loro osservanza, evitando agli accompagnatori di dover far valere la propria autorità per ottenere ciò che dovrebbe essere naturale attendersi dagli studenti.

CAPO III COMPITI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Art. 28 - Il docente accompagnatore avrà cura di fornire al capogruppo tutte le informazioni utili a stendere la relazione di viaggio al rientro con riferimento sia agli aspetti didattici, sia ai risultati conseguiti, sia alla qualità dei servizi

Art. 29 - Il docente accompagnatore, avrà cura di cooperare con lo staff organizzatore, il Dirigente Scolastico, il DSGA e le famiglie per la gestione delle varie fasi di pratica (eventuale raccolta e versamento quote di partecipazione degli alunni, ecc.)

Art. 30 - Ulteriori compiti del docente accompagnatore

- a. Distribuire con il dovuto anticipo agli alunni famiglie l'itinerario e alle e il programma didattico del viaggio
- b. ritirare la disponibilità solo per gravi e comprovati motivi.
- c. possedere competenze culturali e specifiche necessarie per la fruizione dei contenuti della visita e preparare gli alunni nel periodo antecedente la partenza, sulla base del programma di viaggio.
- d. Considerato il forte valore didattico-pedagogico che il viaggio d'istruzione e l'uscita didattica assumono all'interno dei percorsi formativi, sensibilizzare i ragazzi a produrre lavori, resoconti, diari di bordo, documentazione fotografica, approfondimenti e quant'altro possa servire a coinvolgere, documentare il lavoro svolto e i progressi nell'apprendimento
- e. Prima della partenza fare l'appello dei presenti e ripeterlo per ogni trasferimento (con modalità da definirsi da parte dei docenti accompagnatori)
- f. Assicurarsi che ogni alunno abbia i recapiti dell'albergo e del docente accompagnatore
- g. Per ogni divisione in gruppi indicare una zona di riferimento, il punto di ritrovo e gli accorgimenti da seguire in caso di smarrimento
- h. Ogni escursione deve essere prestabilita con il docente accompagnatore
- i. Il coordinamento dei gruppi è affidato per ogni viaggio ad un unico docente responsabile nominato dal Dirigente Scolastico
- j. Ogni docente accompagnatore deve conservare l'elenco nominativo degli studenti affidatigli e sarà responsabili del gruppo affidatogli

k. Evitare che gli alunni possano allontanarsi da soli senza il permesso del docente accompagnatore

APPENDICE 1 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DA PARTE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DURANTE USCITE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- È fatto obbligo di osservare rigorosamente le disposizioni dettate dal Docente Coordinatore e dai Docenti Accompagnatori e quanto previsto dal presente regolamento;
- è fatto obbligo di mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizio (personale dell'albergo, autisti, guide, etc.) un atteggiamento corretto e rispettoso delle mansioni che costoro compiono;
- è fatto obbligo, all'arrivo in albergo, di accertarsi che nella camera assegnata le suppellettili e i sanitari siano integri e idonei all'uso. Nel caso in cui si presentino con segni di grave deterioramento o rotti bisognerà immediatamente informare un docente;
- è fatto obbligo assoluto di fare attenzione e rispettare tutte le informazioni che vengono fornite dalla direzione dell'albergo sulle regole vigenti per il soggiorno e la sicurezza;
- è fatto divieto assoluto di allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei docenti accompagnatori e rispettare rigorosamente gli orari e le scansioni previste dal programma di viaggio;
- è fatto divieto assoluto, dopo il rientro in albergo, di uscire o di spostarsi dalla camera assegnata e di assumere comportamenti atti a disturbare il diritto alla quiete degli ospiti dell'albergo.
- si richiede il rispetto delle persone conosciute e sconosciute in pullman, sui mezzi pubblici di trasporto, per strada, nei vari ambienti e situazioni sia nella comunicazione verbale che non verbale;
- è vietato scattare foto ed effettuare riprese video non autorizzate, lesive del diritto alla riservatezza di chiunque;
- negli ambienti visitati si dovrà prestare attenzione alle spiegazioni della guida, parlare sottovoce, non oltrepassare eventuali zone di sicurezza, non toccare le opere d'arte;
- È vietato commettere atti che potrebbero causare infortuni ai compagni, a se stessi o danni alle cose, in ogni struttura e luogo visitato, impegnandosi ad assumere comportamenti di autotutela e responsabilità individuale.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Istituto in data 23.03.2026 Delibera n. 13